



CARTA DI VITA

GIOVANI DEL SÌ

CASA DI PREGHIERA SAN BIAGIO

SUBIACO - ROMA

CANTO

GIOVANI DEL SÌ'



*Giovani del sì: figli della luce.
figli del giorno, del sole che sorge
a fugare ogni tenebra. (2V)
Una mano protesa, una voce amica.*

*Giovani del Sì, con Dio noi siamo
un canto alla vita, una voce amica
per chi più non spera.*

*Giovani del Sì, con casto amore
e un vivere sobrio sulla sua Parola
sfidiamo il domani.*

*Giovani del Sì, bruciamo gl'idoli
del troppo avere perché splenda nuovo
il fuoco dell'amore.*

*Giovani del sì, gridiamolo forte:
la vita è bella se in Cristo la vivi
se in Lui tu la doni.*

Non formiamo un'associazione né un movimento ma, provenendo da diverse realtà ecclesiali, col nostro "sì" consapevole libero e lieto, desideriamo essere "sale" "lievito" "luce" là dove viviamo.

Ogni mese ci ritroviamo a "S. Biagio" (Subiaco) per un ritiro connotato dalla Lectio Divina, da un tempo di "deserto" e dalla condivisione sulla Parola di Dio. Segue poi la rinnovazione del nostro "sì" al Signore, con una **promessa di quotidiano ascolto della Parola e l'impegno di uno stile di vita casta e sobria** rinnovati mensilmente durante la Celebrazione Eucaristica.



Carta di vita

In una società dove ciò che conta è il ‘più avere’, mentre si disattende l’“essere”, chiedo a Dio di pormi in modo decisamente **“alternativo”** . Fuori dalla confusione e dal **“non-senso”** dilaganti, io credo in alcune certezze: perno, consistenza e luce del mio esistere.

❖ **IO CREDO** che Dio di un amore eterno mi ama:

Ger 31,3

non io ho cominciato ad amarlo
ma Egli per primo mi ama,
e mi è fedele con quella Sua
potenza che già opera in me molto
più di quello che io possa pensare
e domandare.

1Gv 4, 10

Ef 3, 20

❖ **IO CREDO** che Dio mi ha scelto
prima della Creazione del mondo

perché io sia santo e puro alla sua
Presenza, sobrio e perciò
libero in Cristo, di quella libertà che
Egli è venuto a portare.

Ef 1, 4

Gal. 5,1

- ❖ **IO CREDO** che non ho quaggiù una dimora permanente ma che, **“pellegrino e straniero”** da questa vita coi suoi beni che passano, vado itinerando verso quella futura i cui beni sono duraturi:
quelli che Dio ha preparato per chi lo ama.

Eb. 11,13

1Cor 2,9

- ❖ **IO CREDO** che Dio col battesimo mi ha immerso nella morte di Gesù, perché partecipando a questa morte con scelte di rinuncia all'ottica mondana, io divenga partecipe della sua Risurrezione, camminando in una Vita Nuova, lieto di sapere che tutto coopera al bene di chi ama il Signore.

Rm 6, 3-4

Rm 8, 28

❖ **IO CREDO CHE VIVERE PER ME
SIGNIFICA PROLUNGARE IL
“SI” DI GESU’ AL PADRE:**

Il “si” della preghiera

2Cor 1,19-20

il “si” del suo compiere sempre ciò che
piace al Padre.

Il “si” del lieto annuncio soprattutto nel
dono e nel servizio ai fratelli.

Proprio prolungando nei miei giorni

il “si” di Gesù,

Mt 11, 26

so di poter conseguire la mia **identità**

di **figlio di Dio** creato a sua immagine e

Lc 10, 21

somiglianza, libero dalle molteplici

schiavitù e imposizioni occulte (tramite

gli occulti persuasori massmediali) di un

mondo all’insegna dell’avidità

dell’avere, del prevalere sugli altri e del

piacere.

1Gv 2, 17

Scaturiscono così gli impegni

- Anzitutto cerco di custodire nel cuore la **pace** Che Gesù mi dona in modo diverso da come il mondo dà la sua falsa pace.
- Per vivere e irradiare questa **pace** sono fedele alla **preghiera di Lodi e di Vespro**: o in un mio angolo di preghiera in casa, o coi fratelli e le sorelle nella chiesa locale.
- Medito e prego in una mia breve Lectio Divina la Parola di Dio del giorno, vedendo di cogliervi una **Parola di vita** da memorizzare, forse anche scrivendola nell'ambiente da me più frequentato, perché diventi preghiera del cuore, mio respiro vitale lungo tutto il giorno.

Sl 34, 15
Gv 14, 27
1Pt 3, 11
Eb 12, 14

Lc 11, 5-8

Lc 18, 1

- Partecipo alla Celebrazione Eucari-
stica convinto che, assimilando la
Parola di Gesù e nutrendomi del Suo
corpo e Sangue, io vivo di Lui e con
Lui.

Gv 6,57-58

Compatibilmente con orari di studio e
lavoro, ciò sarà per me gioioso
impegno quotidiano.

- Consapevole che per la natura
decaduta il “SI” rischia spesso di
scivolare nel “no” della mia chiusura a
Dio e ai fratelli, mi accosto spesso al
Sacramento della Riconciliazione.
Riconciliato dunque con Dio, mi
impegno a vivere da riconciliato con
me e con i fratelli nell’esercizio del
perdono a chi mi avesse offeso o
ferito.

- Con l’audacia di chi ama porre scelte
significative e controcorrente in uno
stile di libertà che gli permette di
risplendere in un mondo di tenebre,

Fil 2, 15

coltivo la beatitudine dei casti nel cuore, mantenendo puro anche il corpo abitato da Dio.

Mt 5,8

1Cor 6,19

1Cor 3,16

- Chiedendo in preghiera il dono della castità e impegnandomi a osservarlo con la decisione di scegliere solo quello che mi abilita a vivere la mia vocazione ad amare, sperimento che la castità è il frutto di un albero le cui radici sono la carità e l'umiltà che pratico ogni giorno con gioia.

Mt 22, 34-40

- In un mondo sempre più incline all'accumulo di beni solo materiali, mi impegno a rendere agile il mio cammino con Gesù nel "SI" al Padre, con uno stile di vita sobria e semplice, praticando la beatitudine della povertà.

Mt. 5,3

Mt 6,24-35

- Vivo pertanto con lieta certezza che Dio sa di che cosa ho bisogno e si prende cura di me

1Pt 5, 7

➤ Nelle scelte circa le compere e l'uso delle cose, voglio essere attento a non sperperare, vigile e generoso perché, con saggezza equilibrio e semplicità di cuore, io possa destinare ai bisognosi il "sovrappiù", nel gioioso rinnegamento di ogni pretesa egoistica.

1Tim 6, 8-10

Lc 18, 27

➤ Resto aperto ad altre scelte, che verifico con chi mi è guida spirituale: soprattutto quella che mi permetterà poi di realizzare il progetto di Dio su di me col "SI" definitivo alla chiamata, qualsiasi possa essere.

➤ Intanto non vivo le mie giornate come una serie di freddi e rigidi doveri, ma come impegno gioioso a compiere, momento per momento,

Gv 4, 34

Gv 16, 22

Gv 14, 31

Mt 11, 26

ciò che piace a Dio, nella mia condizione: di figlio, di studente, di ricercatore, lavoratore, di parrocchiano, di amico, ecc.

- La gioiosa dedizione a Lui nell'abbandono alla sua volontà è la mia scelta d'amore unificante la vita, che percepisco sempre più come dono del Suo amore senza sponde e come mia risposta di amore, tradotta in concreto atteggiamento di servizio.

O Maria
Pura eco del "Sì" di Gesù al Padre
Sii mi madre e aiuto,
perché umilmente io arda
e splenda con te
casto e sobrio,
figlio della luce,
libero per amare.



Casa di Preghiera San Biagio
Figlie di Maria Ausiliatrice
Subiaco - Roma tel. 3347138286
www.sanbiagio.org - info@sanbiagio.org

PROMESSA DEL SÌ

Signore Gesù Cristo, Tu sei Colui che mi ama
fino alla vita che non finisce,
Tu sei il significato
di questo mio esistere in cammino verso il Padre,
Tu trasfiguri il 'no' che è in me in un 'sì'.
Non presumo delle mie forze,
ma confido nell'onnipotenza del Tuo Amore.



Perciò **liberamente ti consegno
la mia vita e tutto ciò che mi appartiene.**

**Ti offro il mio desiderio di Te
attraverso l'ascolto quotidiano della Parola**
nella Lectio Divina e nella concretezza delle mie giornate.

**Ti offro le mie energie di amore
perché si mantengano caste,**
disponibili ad essere canalizzate e investite lì dove il Tuo amore mi
pone.
Non permettere che io compia ciò che è male davanti a Te.

Ti offro la scelta di uno stile di vita semplice e sobria.
Mi impegno ad amministrare con saggezza
i beni materiali e spirituali che tu mi doni.
Mi impegno a non sperperare denaro,
roba e divertimenti non consoni a quella tua Parola: *"Cercate
innanzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia. Il resto vi sarà dato in
sovrappiù."* (Mt 6,33).

Quando per amare con Te e mai senza di Te,
sarà necessario abbandonare progetti contrari al Tuo disegno,
- possa io abbandonare quel che Tu vuoi io abbandoni,
- scegliere quel che Tu vuoi io scelga,

per diventare tuo testimone "figlio della luce" nel mio cuore
custodito da Maria tua Madre
e dilatato dal Tuo Spirito Santo. AMEN